

# CULTURA & SPETTACOLI

cultura@gornaledibrescia.it

Università

Da un patrimonio unico l'iniziativa sulle Raccolte Storiche dell'Ateneo cittadino

## «Cattolica, un Centro di documentazione che favorirà l'incontro fra generazioni»

### È nato dall'unione di prestigiosi Archivi e Fondi e diventerà anche digitale. Lo dirige Andrea Canova

Bianca Martinelli

BRESCIA. Un patrimonio che non ha uguali in Italia e - in taluni casi - nemmeno in Europa, è nato dall'unione dei più prestigiosi Archivi e Fondi storici e bibliotecari conservati nella sede bresciana dell'Università Cattolica, e si propone di conservare, incrementare e digitalizzare le raccolte archivistiche, bibliografiche e iconografiche, ma anche di organizzare incontri, mostre ed eventi, finalizzati a promuovere la conoscenza in Italia e all'estero.

È il neonato Centro di documentazione e ricerca "Raccolte Storiche dell'Università Cattolica - Sede di Brescia (Raccolte storiche)", in cui confluiscono, tra gli altri, la Biblioteca che l'ing. Carlo Viganò donò nel 1973 alla sede di Brescia della Cattolica (una delle raccolte più significative a livello nazionale ed europeo nel settore della storia delle scienze,

costituita da circa diecimila volumi); l'Archivio per la Storia dell'Educazione in Italia, istituito nel 1993 dal prof. Luciano Pazzaglia e composto da fondi archivistici sulla storia della scuola e delle istituzioni educative in Italia di età moderna e contemporanea; l'Archivio storico della Resistenza bresciana e dell'età contemporanea, denso di documenti per lo studio della Resistenza e del primo dopoguerra a Brescia e provincia; il Fondo Olgiati, circa 2.500 volumi di argomento teologico, filosofico e pedagogico appartenuti al Monsignore.

Dall'oriente antico alla Resistenza bresciana, dalle letterature straniere alla storia dell'educazione: le collezioni riflettono, infatti, il carattere dei corsi e degli indirizzi di studio presenti nell'Ateneo bresciano.

Qualche esempio? Il Fondo Grünanger vanta 1.100 volu-

mi di storia e letteratura tedesca del XIX e XX secolo appartenuti al celebre germanista che fu docente in Cattolica; il Fondo Mons. Luigi Fossati ingloba 69 cinquecentine e oltre 2.000 volumi editi tra Ottocento e primo Novecento; mentre nella sezione bresciana dell'Archivio per la Storia del Movimento Sociale Cattolico, significative sono le carte di Franco Salvi, Ottavio Cavalleri e Giacomo Attilio Bendiscioli.

**Strategie.** Voluto fortemente dal coordinatore delle strategie di sviluppo della sede, Mario Taccolini, e diretto dal prof. Andrea Canova, ordinario di Letteratura italiana, il Centro è stato presentato a pochi giorni di distanza del nuovissimo Campus cittadino ubicato nel quartiere di Mompiano, che - unitamente al trasferimento di parte della Biblioteca di via Trieste 17 nell'ex

seminario di via Garzetta 48 - permetterà di fare spazio alle raccolte, frutto di donazioni recenti e future.

«Sarà un incontro tra generazioni, quelle vecchie a cui dobbiamo il lascito di libri e documenti, e quelle nuove, composte da studenti e futuri studiosi cui le Raccolte sono destinate. A noi della generazione di mezzo il compito di



Il Fondo. Il Viganò, il più importante tra quelli confluiti nelle Raccolte Storiche



Il neodirettore. Il prof. Andrea Canova, ordinario di Letteratura italiana

accendere la scintilla della diffusione e della conoscenza», ha esordito il neodirettore Canova. Già, perché acquisire non basta, e a sottolinearlo è Giovanni Panzeri, che ha seguito in prima persona la costituzione del Centro. «Un punto d'arrivo e un punto di partenza, poiché da qui nasce un futuro di attività di espansione e valorizzazione della raccolta, come si conviene ad un luogo dinamico e d'azione», ha precisato il direttore della sede bresciana.

**Attività culturali.** Nel merito delle iniziative in calendario è entrato quindi il prof. Canova, che ha colto l'occasione per anticipare: «Ad ottobre partirà il ciclo di sette incontri dedicati ad esponenti e punti salienti della cultura cattolica bresciana come il beato Giuseppe Tovini; seguiranno convegni d'approfondimento sugli aspetti della Biblioteca Viganò; la pubblicazione di un volume-guida che introduce alle Raccolte e, ultimo ma non per importanza, è in corso di ultimazione il sito web che, oltre a divenire vetrina per news ed eventi, permetterà di effettuare campagne di digitalizzazione mirate, mettendo gradualmente i fondi a disposizione di studiosi italiani e stranieri, avviando a barriere geografiche e a quelle difficoltà di spostamento che il Covid ha reso ancor più palesi». //

# CULTURA & SPETTACOLI

cultura@gornaledibrescia.it

Università Da un patrimonio unico l'iniziativa sulle Raccolte Storiche dell'Ateneo cittadino

## «Cattolica, un Centro di documentazione che favorirà l'incontro fra generazioni»

### È nato dall'unione di prestigiosi Archivi e Fondi e diventerà anche digitale. Lo dirige Andrea Canova

Bianca Martinelli

BRESCIA. Un patrimonio che non ha uguali in Italia e - in taluni casi - nemmeno in Europa, è nato dall'unione dei più prestigiosi Archivi e Fondi storici e bibliotecari conservati nella sede bresciana dell'Università Cattolica, e si propone di conservare, incrementare e digitalizzare le raccolte archivistiche, bibliografiche e iconografiche, ma anche di organizzare incontri, mostre ed eventi, finalizzati a promuovere la conoscenza in Italia e all'estero.

È il neonato Centro di documentazione e ricerca "Raccolte Storiche dell'Università Cattolica - Sede di Brescia (Raccolte storiche)", in cui confluiscono, tra gli altri, la Biblioteca che l'ing. Carlo Viganò donò nel 1973 alla sede di Brescia della Cattolica (una delle raccolte più significative a livello nazionale ed europeo nel settore della storia delle scienze,

costituita da circa diecimila volumi); l'Archivio per la Storia dell'Educazione in Italia, istituito nel 1993 dal prof. Luciano Pazzaglia e composto da fondi archivistici sulla storia della scuola e delle istituzioni educative in Italia di età moderna e contemporanea; l'Archivio storico della Resistenza bresciana e dell'età contemporanea, denso di documenti per lo studio della Resistenza e del primo dopoguerra a Brescia e provincia; il Fondo Olgiati, circa 2.500 volumi di argomento teologico, filosofico e pedagogico appartenuti al Monsignore.

L'intervista - Annalisa Strada, autrice di «Come da fare prima di compiere 16 anni, in libreria da oggi»

### «ADOLESCENTI: PER CRESCERE, IMPARATE A DESIDERARE»

Gli adolescenti sono una categoria che gli adulti per lo più non conoscono. È di quella che si vive e si sperimenta, e che si impara a conoscere attraverso l'esperienza. È un periodo di vita in cui si formano le basi della personalità e si acquisiscono le competenze necessarie per affrontare la vita adulta. È un periodo di grande crescita e di grandi scoperte.



Annalisa Strada, autrice di «Come da fare prima di compiere 16 anni, in libreria da oggi»

È un periodo di grande crescita e di grandi scoperte. È un periodo di vita in cui si formano le basi della personalità e si acquisiscono le competenze necessarie per affrontare la vita adulta. È un periodo di grande crescita e di grandi scoperte.